

Alla Vergine Greca

Mai finiremo di contemplare il tuo mistero, Maria,
Madre di Dio e Madre della Chiesa:
in te è avvenuto quello che l'umanità
non poteva immaginare né desiderare.

In te il Figlio di Dio è divenuto Figlio dell'uomo,
la Parola è divenuta carne,
l'infinito Amore si è fatto piccolo e povero come noi peccatori
per salvarci dalla corruzione del peccato e della morte
senza offenderci con la sua gloria,
ma conquistandoci con la sua umiltà.

La tua Maternità divina, o sempre Vergine,
ci commuove per la tua generosità
e per aver accolto nella fede e nella gioia
Colui che ci salva, Gesù.

Tu già "piena di grazia" ti sei aperta al Signore della grazia
per fargli da Madre in una santità pura e assoluta,
in un abbraccio che non lo trattiene, ma lo indica al mondo,
in una sintonia di desideri e di obbedienza
che solo da Serva del Signore potevi condividere con il Servo.

*"O Vergine Greca, o Stella del mare,
che ami la Chiesa e la città di Ravenna,
prega per noi poveri peccatori,
perché cresca la fede nel tuo Figlio Gesù
possiamo rispondere alla nostra vocazione alla santità
nella comunione della Chiesa.
E la nostra gioia sia piena.
Amen"*

+ Lorenzo, Arcivescovo